

non si ponga tutta in mano e dipendenza de' spagnoli, come anco perchè con l'amicizia ne va cavando per giornata diversi utili e comodi.

Verso l'imperatore sua maestà cristianissima si trova assai ben disposta per il buon trattamento ricevuto nel suo transito. Perciò crederò che nell'occasione, se non occorra nuovo impedimento, sua maestà cristianissima cercherà di mostrarsi grata tanto più quanto che spererà che l'autorità di Cesare le possa giovare nelle cose di Germania in qualche parte. E se il matrimonio con la figliuola avesse effetto, saria causa di conservar più lungamente questa benevolenza.

Con il re di Spagna quelli di Francia hanno tanta emulazione e competenza, e vi restano tante pretensioni e differenze fra queste due corone, che è quasi impossibile che fra d'esse vi possa mai essere amicizia buona; e questa diffidenza sarà sempre aiutata dalla gran diversità della natura e costumi di queste due nazioni, la quale è tanta che non si possono in modo alcuno compatire insieme. S'aggiunge a queste cose la mala soddisfazione che il re presente ebbe dal cattolico quando si trattò l'elezione sua di Polonia; perchè il re di Spagna cercò con ogni suo potere d'impedirla, non tanto perchè il nipote fosse eletto, quanto perchè non fosse fatto un fratello del re cristianissimo; e dappoi successa la detta elezione, il re di Spagna mai mandò persona espressa a rallegrarsi d'essa, come fecero gli altri principi della cristianità, e il suo ambasciatore ordinario se non tre mesi dappoi tutti gli altri ebbe commissione di far seco tale uffizio; per la qual tardanza nacque poi, che quando lui ricercò l'udienza fu due volte burlato dal re di Polonia, perchè gliela deputò, e lo fece andar due leghe fuori di Parigi, e poi si partì da quel luogo prima dell'ora destinata; di modo che l'ambasciatore ancor lui si sdegnò, nè si curò di far più tal uffizio, se non un giorno per incidente nella camera della regina madre, ove ad arte lei fece venire il re di Polonia mentre che negoziava col detto ambasciatore. Con questa poco buona volontà sua maestà partì per Polonia, e da quello che è seguito si comprende che resta ancora con essa, perchè essendo capitato in